

# Salvini reputa le parole pronunciate da Mattarella in occasione del Vinitaly da "complice e venduto"

Data: 4 ottobre 2016 | Autore: Luna Isabella



**ROMA, 10 APRILE 2016**– Il presidente della Repubblica, all'apertura del **Vinitaly** a Verona, è stato frainteso dal segretario della Lega Nord Matteo Salvini.[MORE]

**Sergio Mattarella** infatti, avrebbe elogiato il vino quale prodotto 'made in Italy' per eccellenza, protagonista della più grande manifestazione che si tiene con cadenza annuale a Verona. Inoltre, ed è su questo punto che si è consumato il **malinteso**, Mattarella avrebbe rilevato le potenzialità dello stesso per ciò che riguarda l'**export**, affermando: "Da prodotto antico a chiave di modernità, il vino italiano, col suo successo nell'export, conferma come il destino dell'Italia sia legato al superamento delle frontiere e non al loro ripristino". **Matteo Salvini** ha colto solo parte della frase e non ha esitato a rispondere su Facebook: "È come dire avanti tutti, in Italia può entrare chiunque... Se lo ha detto da sobrio, **un solo commento: complice e venduto**". La **polemica**, di cui il leader del Carroccio è l'iniziatore, ha quindi come oggetto il **tema dei migranti e delle frontiere**. Nei giorni scorsi, Salvini ha proposto di ripristinare le frontiere e di abolire il trattato di Schengen sulla libera circolazione dei cittadini in Ue.

Le **reazioni dei politici** non si sono fatte attendere: "Quelle di Salvini su Mattarella sono parole di un eversore che detesta l'Europa e non ama l'Italia", ha commentato il presidente dei senatori del Pd **Luigi Zanda**, mentre **Matteo Colaninno** reputa le **offese** rivolte dal segretario della Lega a Mattarella **inaccettabili**: "Vanno condannate con fermezza: non si possono utilizzare espressioni che si configurano come vilipendio – si legge in una sua nota -. Se Salvini è ossessionato dalle sue idee xenofobe in materia di immigrazione se le tenga per sé e non si permetta di scrivere insulti e falsità. Il capo dello Stato, che anche oggi ha fatto un'analisi lucida e responsabile sul tema dei migranti, ha la totale fiducia degli italiani e merita rispetto". Secondo la portavoce nazionale del Nuovo centrodestra

**Valentina Castaldini**, "Salvini, in crisi di popolarità, oggi ha deciso di spararla grossa alzando il tiro. Le sue affermazioni sul capo dello Stato dimostrano una totale assenza di rispetto delle istituzioni e una prospettiva provinciale che è da sempre il suo limite. L'apertura delle frontiere e la libera circolazione sono una grande conquista del mondo moderno".

**Dissensi** nei confronti del capo del Carroccio è stato espresso anche dall'esponente di Sinistra Italiana **Stefano Fassina**, che su Twitter scrive: "La demagogia di Salvini contro il presidente Mattarella è contro l'interesse nazionale dell'Italia. Se salta Schengen, noi siamo più penalizzati di tutti gli altri". Il capogruppo di SI **Arturo Scotto rinalza**: "Per raccattare voti vuole alzare muri, butta benzina sul fuoco dell'intolleranza e ora prende di mira il Capo dello Stato. Giusto invece il riferimento su Italia paese dell'accoglienza e del dialogo. Salvini non si permetta di utilizzare questo linguaggio con il presidente Mattarella". Per un **Fabrizio Cicchitto** ironico "al peggio non c'è mai limite". Ma il segretario della Lega Nord, a distanza di qualche ora dai vari commenti, ribadisce la sua interpretazione delle parole pronunciate dal presidente della Repubblica, alla fine di un comizio a Porto Recanati: "La mia non è una frase contro Mattarella: io difendo il diritto dell'Italia e degli italiani. Il presidente non può invitare i clandestini di tutto il mondo a venire in Italia".

**Luna Isabella**

(foto da [dirittodicritica.com](http://dirittodicritica.com))

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/salvini-reputa-le-parole-pronunciate-da-mattarella-in-occasione-del-vinitaly-da-complice-e-venduto/87865>